

Attingimenti nel mirino. Indagano le forze dell'ordine

Il Chiascio ormai è in coma

Pesci morti e niente acqua

BASTIA UMBRA - Il cittadino David lancia l'allarme Chiascio. Addirittura si spinge a dichiarare che "il fiume è morto in modo definitivo domenica 22 luglio". Come mai questa data? Il cittadino stava facendo un giro in bicicletta e in quell'occasione ha avuto modo di osservare il corso d'acqua rilevando ormai la situazione di degrado di ciò che una volta era una risorsa naturale. "Stavo facendo una passeggiata tra Pianello e Petrignano - racconta David - ho attraversato il ponte che attraversa il fiume all'altezza di Pianello e inevitabilmente mi sono accorto che la portata d'acqua del fiume era limitata, meglio dire ridotta a un flebile ruscello". Fin qui molti commenterebbero "c'è niente di nuovo"; non è nuova la siccità, specie in periodi estivi che non contemplan piogge refrigeranti. Ma il cittadino fa allusioni ben precise, che non si riferiscono affatto alla calura stagionale e al relativo deperimento delle acque piovane; "Mi sono tanto impressionato nel constatare che il percorso d'acqua era tanto flebile, che la curiosità mi ha spinto a scendere a valle - racconta ancora David - e, dopo aver percorso nemmeno tre chilometri, mi sono ritrovato di fronte uno spettacolo sorprendente: ho visto ben vent' metri d'acqua, e sono sicuro di non esagerare, che, con tubi di enorme portata, aspiravano acqua. Il quadro si è completato a pochissimi metri di distanza, quando ho incontrato una pozzanghera con tanti pesci morti, in via di putrefazione; io ero in bici nel mezzo del letto del fiume deserto, tra l'odore nauseante dei cadaveri degli



Com'era il Chiascio nel cuore della città

animali". La descrizione potrebbe sembrare romanzata, se non fosse che purtroppo si tratta di verità, con tanto di accertamento da parte delle forze dell'ordine.

L'appello che per primo il cittadino si sente di avanzare è rivolto ai cittadini: "Mi chiedo come mai nessuno si sia accorto di quanto si è verificato, ma, ancora prima,

come mai si sia permesso a un fiume come il Chiascio di ridursi a un'alternarsi di pozzanghere piene di acqua stagnante. Ci sono le autorità competenti che si sarebbero dovute rendere conto di quanto accadeva, o che per lo meno andavano allertate. La mia non vuole essere un'accusa, tant'è che personalmente mi sono subito mosso".

In effetti il cittadino ha segnalato immediatamente il problema a carabinieri, lega ambiente, forestale, polizia provinciale senza ottenere risposta. Da qui l'appello accorato che David fa interpretando il comune sentire: "Mi auguro che si trovi un organo competente per risolvere il problema e per far rispettare il divieto provinciale d'attingimento".

Alberta Gattucci

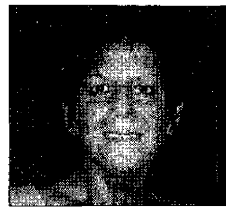
Il segretario Pettirossi bacchetta la giunta Puc e università secondo i Ds

ASSISI (a.g.) - Il Puc? Una decisione imposta fatta passare per condivisa. L'Università? Una risorsa in agonia che ha per biglietto da visita la noia. Queste le considerazioni del segretario diessino Pettirossi, che prosegue la sua battaglia politica, contando sul fatto che "chi ormai mostra di aver fallito politicamente non è certo l'opposizione, che compie tenacemente il proprio compito di controllo democratico; ma semmai la giunta. Il metodo di rispondere "picche" ad ogni questione posta dall'opposizione è infatti segno evidente di debolezza; per fortuna i cittadini si stanno accorgendo del "giocchino" e apprezzano chi, con pazienza e convinzione, non fa altro che controllare che i soldi di tutti siano spesi bene. In questi casi l'arroganza non è ammissibile, anche perché il controllo della spesa pubblica è il fondamento di qualsiasi sistema democratico". Insomma, almeno la politi-

ca dei "piccoli passi", di cui tanto parla il sindaco Ricci, sembra essere condivisa da quello che intuitivamente sembra a divenire un nuovo giovane volto, nonché punto di riferimento, della sinistra assisana. E, a conferma di questo, Pettirossi fa una promessa: "Il duo Bartolini-Ricci può stare certo che i Ds, insieme alle altre forze politiche di minoranza, faranno la loro parte e terranno gli occhi ben aperti, controllando a chi va, e per quali finalità, ogni singolo euro del bilancio comunale". Ma quali sono le motivazioni per cui il segretario diessino si schiera a sfavore del Puc? "I Ds sono favorevoli allo sviluppo del territorio comunale, all'investimento in soluzioni innovative, alla riqualificazione delle aree dismesse delle fornaci Brizzarelli e della ex Montedison" spiega Pettirossi "il punto è però che questo sviluppo deve essere compatibile con il territorio in cui si innesta".

I cittadini alzano la voce

"Giù le mani, l'ospedale non si tocca"



Giorgia Apostolico



Gabriele Rossi



Antonella Chiappini



Paolo Preziotti

ASSISI - Poca conoscenza delle decisioni prese e senso di smarrimento. Questa la sensazione di fondo che accomuna gli assisani sul tema della "ristrutturazione" in atto all'ospedale di Assisi. In pochi quelli che conoscono gli ultimi risvolti: solo la scorsa settimana, l'accorpamento sperimentale dei reparti di Chirurgia e Ginecologia e, pochi giorni prima, la notizia della possibile chiusura del settore chirurgico nei week end. "Si tratta di una decisione che depotenzia il nosocomio assisano - dice Giorgia Apostolico - che pone in atto, più che altro, un interrogativo. Che cosa si intende fare? Si tratta di una scelta che preannuncia una chiusura? Dalle ultime decisioni sembrerebbe di sì. Il timore è che sia solo il principio". Sullo stesso tono il commento di Paolo Preziotti, barista, che aggiunge: "Non si sa bene quale sia il meccanismo in atto, e quali le intenzioni di fondo. I cittadini risultano poco informati sulle scelte che vengono prese dall'alto. Resta per certo il fatto che, per chi abita in zona, è sicuramente più rassicurante avere una struttura vicina piuttosto che doversi spostare". Anche Gabriele Rossi è dello stesso parere: "Una struttura sanitaria funzionante a poca distanza per una città come Assisi, è utile. Bisogna comunque aggiungere che, se la qualità si abbassa e non c'è modo di tenere il servizio in piedi, allora forse è il caso di cambiare qualcosa". "Un servizio ad Assisi è necessario - concorda Antonella Chiappini, insegnante - non solo riguardo agli interventi, ma anche all'assistenza. Ma che i reparti siano coordinati, e non si vada a scapito del buon funzionamento".
Valentina Antonelli

Risparmio energetico, ecco i kit

BASTIA UMBRA (a.g.) - I kit per il risparmio energetico sono pronti per essere ritirati; i cittadini possono recarsi al magazzino comunale che si trova di fronte all'Umbrifera, dove gratuitamente riceverà il necessario a garanzia di un uso razionale di acqua e energia elettrica. Gli orari di riferimento sono dalle 8,30 alle 13, dal lunedì al giovedì. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'opera di sensibilizzazione che il comune di Bastia Umbra sta portando avanti insieme a Sijenergia, Acea e Umbria Energy. "Nutriamo grande interesse, in qualità di amministratori e cittadini, nei confronti di iniziative che riguardano l'ambito del risparmio energetico e idrico - ha tenuto a sottolineare il sindaco Lombardi - poiché viviamo in un'area nella quale la variabile energetica costituisce un elemento determinante nella competizione territoriale. Proprio per questo motivo ogni sperimentazione e progetto che si muovono in tal senso saranno seguiti ed accolti con grande interesse e partecipazione da questa amministrazione". Il presidente di Sijenergia Feligioni ha dal canto suo ricordato che "questa specifica iniziativa, oltre a rivestire un importante momento di informazione e sensibilizzazione sul risparmio energetico nei confronti della cittadinanza, è anche una iniziativa strettamente legata al ruolo che la società vuol rivestire".

Soluzione tampone nei locali dell'ex mattatoio di Mojano

Commissariato, schiarita in vista

ASSISI (v.a.) - Primi accordi tra il sindacato di Polizia Ugl e il Comune in merito alla questione del commissariato di Santa Chiara. In seguito ad un incontro svoltesi sabato, che entrambe le parti protagoniste hanno definito "positivo", arrivano le prime risoluzioni per sciogliere il problema dell'inadeguatezza degli attuali locali di polizia. "L'incontro - fa sapere il sindaco Claudio Ricci in una nota, redatta in seguito allo scambio di idee con Enzo Gaudiosi, segretario regionale Fsp Ugl, e il vice Giovanni Bartozzari - è stato molto cordiale e costruttivo ed è servito per concordare sul fatto che, in questa "fase transitoria" l'utilizzo di alcuni spazi all'ex mattatoio di Mojano potrà, comunque, servire al miglioramento della funzionalità della sede e dei servizi svolti. Entro



Soluzione Nell'ex area Mojano

un mese e mezzo gli uffici all'ex mattatoio saranno fruibili, in quanto l'amministrazione comunale ha già approvato lo specifico utiliz-

zo dei fondi disponibili pari a 38.000 euro". Da sottolineare la condizione "transitoria" della soluzione, in vista di una ricognizione che possa individuare una nuova sede, definitiva e dignitosa, per il commissariato. La soluzione, aggiunge il Comune, dovrà "assicurare piena funzionalità e accessibilità", individuando una sede che faccia comunque riferimento, in via prioritaria, all'area del centro storico di Assisi, che, in ogni caso, dovrà conservare una sede della Polizia".

Insomma, se di spostamento si tratta, il centro storico conserverà comunque e sempre un punto di polizia. Si attendono le future proposte di locazione del commissariato, che dovrebbero venir disposte nel giro di qualche settimana.

I partaioli hanno raccolto l'appello dei residenti

Adesso vicolo Sant'Andrea risplende dopo la pulizia

ASSISI - Vicolo Sant'Andrea è stato ripulito. La Parte di Sotto ha raccolto celermente le segnalazioni dei residenti ospitate dal "Corriere dell'Umbria" e, come promesso dal priore maggiore della Magnifica Delfo Berretti, in pochi giorni la zona del centro che sovrasta la basilica di San Francesco è stata sgomberata dal materiale rimasto "appoggiato", per circa due mesi, sulla pavimentazione del vicolo. I partaioli della Magnifica, che avevano chiesto ai cittadini di essere comprensivi visto che la festa si fonda esclusivamente sull'apporto volontario, hanno caricato e trasportato via bracieri e suppellettili varie, nonostante il gran caldo degli ultimi giorni.

Ora, aggiungono i residenti, c'è da effettuare la pulizia della nuova pavimentazione, che dovrebbe essere terminata prima della fine delle ferie estive. E magari studiare alcune forme di supporto da parte dell'ente pubblico per aiutare lo svolgimento di tutte le fasi della festa.

Il festino dell'Ente Calendimaggio, che da settembre verrà presieduto dal primo cittadino, non può che far ben sperare agli assisani. Partaioli oppure no.

Monta la polemica. Lunghi pizzica Bartolini

I residenti della zona Ivancich e la "bitumatura invernale"

ASSISI (v.a.) - La nuova "bitumatura invernale" va bene, ma deve essere realizzata con criterio.

Questa l'opinione dei residenti della zona Ivancich che, come annunciato dall'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini, in questi giorni possono osservare i lavori sui principali dossi e collegamenti dell'area fuori le mura. Il nuovo asfalto abbassa il rischio di incidenti dovuti allo slittamento causato dal ghiaccio.

Ma il lavoro, secondo alcuni, è tutt'altro che rifinito. Tanto che Antonio Lunghi, capogruppo Udc, annuncia una prossima interrogazione su modi e soggetti coinvolti nel lavoro, che il consigliere definisce "opera a risparmio". Nonostante il vicesindaco Bartolini si sia gloriato dell'intervento - dice Lunghi - i lavori sono stati realizzati in maniera del tutto approssimativa, col rischio di causare maggiori pericoli di quelli che vogliono scongiurare. Queste sono le conseguenze di lavori avviati in fretta, senza criteri rispondenti alle esigenze reali dei cittadini. Insomma, la battaglia è aperta. Staremo a vedere come andrà a finire questa volta.

NUMERI UTILI	
ASSISI	
Comune	07581381
Uff. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812520
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	0758124111
Curia	075812453
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075818464
Forstale	075813832
Ospedale	07581391
Guardia medica	075813618
Ambulanza Cri	075813500
Farmacia	075814282
Antica	075812552
Fallini	0758105434
S.M. Angeli	0758142508
Rossi	075812900
Sbrilli	075810019
BASTIA UMBRA	
Comune	07580181
Uff. relazioni	0758018265
Segr. sindaco	075801507
Biblioteca	0758018257
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758018237
Uff. parrocc.	075801070
C. salute	0758130101
Guardia medica	075801503
Carabinieri	075801503
Farmacia	075801502
Angolini	075801434
Costantini	0758012078
S. Francesco	075812202
Pro Loco	075801493
Croce Rossa	075801490
BETTONA	
Comune	075801001
Segr. sindaco	075801002
Martera	075801003
Carabinieri	075801004
Uff. medica	075813274
Farmacia	075801005
Passaggio	075801006
CANNARA	
Comune	075801001
Vigili urbani	075801002
Carabinieri	075801003
Farmacia	075801004
Pro loco	075801005